

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, l'immacolato concepimento di Maria, che anticipa la redenzione operata da Cristo, manifesta la gratuità di quell'amore che precede le nostre richieste. Con questa certezza di fede affidiamo a Dio, per mezzo di Maria, la nostra vita con le sue fatiche e le sue speranze. Innalziamo la nostra preghiera dicendo insieme:

**Per l'intercessione di Maria, ascoltaci, Signore.**

1. Veglia, Padre, sulla tua Chiesa, perché guidata da Papa Francesco e dai Vescovi, continui con coraggio il cammino di rinnovamento per un credibile e fruttuoso annuncio del Vangelo, preghiamo:

2. Ti presentiamo, Padre, questa umanità piagata da tanti squilibri sociali, da divisioni, violenze ed egoismi. Perché i nostri cuori si aprano alla grazia della conversione per la salvezza nostra e del mondo intero, preghiamo:

3. Davanti a te, Padre, portiamo tutte le famiglie in difficoltà; i bambini e gli anziani; gli ammalati e gli infermi; chi ha perso il lavoro e chi non riesce a trovarlo. Perché tutti trovino motivi per credere e sperare, preghiamo:

4. Poniamo nelle tue mani, Padre, la nostra vita con le sue fragilità. Perché mai cediamo allo scoraggiamento, ma, con l'aiuto della tua grazia e ad immagine di Maria, mettiamo tutte le nostre forze al servizio del tuo disegno di salvezza per noi e per il mondo intero, preghiamo:

O Dio, che fin dal suo concepimento hai colmato di grazia l'umile tua serva di Nazaret, fa' che, per sua intercessione, anche noi apriamo il nostro cuore al tuo amore per essere partecipi della tua salvezza nel tempo e per l'eternità. Per Cristo nostro Signore.

**Questa settimana**

- Oggi a Villanova alle ore 20.30 possiamo assistere a un interessantissimo **concerto vocale-strumentale di musica classica- religiosa** presentato dalla corale Lis Vòs dal Nadison.
- Domani alle ore 11.00 si celebra la **Liturgia della Parola.**
- Nel Centro Giovanile di Villanova, lunedì alle ore 20,15 si riuniscono le 7 comunità che formano la **Collaborazione Pastorale dei San Giovanni.** Anche Medeuza vi fa parte. A differenza delle altre occasioni, in cui si andava solo per ascoltare, ora saremo **chiamati a parlare e a dire la nostra.** Alcune persone hanno ricevuto l'invito personale, ma tutti sono invitati,

*La bielece e va e ven,  
la bontât si manten.*

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 8 dic. *Imacolate Concezion*  
**Ubaldo Tuan**
- Domenica 9 dic. *Seconde di Avent*  
*S. Sîr vescul*
- Lunedì 10 dic. *La Madone di Laurêt*
- Martedì 11 dic. *S. Damâs pape*
- Mercoledì 12 dic. *S. Joane di Chantal*
- Giovedì 13 dic. *S. Luzie martare*
- Venerdì 14 dic. *S. Zuan de Crôs*  
**Rosalia Bergamasco e Bruna Catarin**
- Sabato 15 dic. *S. Paule di Rose*
- Domenica 16 dic. *Tierce di Avent*  
**Silvano Tortul**

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 08.12.18 – Immacolata Concezione

MEDEUZZA

## Una storia attuale

Il racconto del peccato originale che oggi ascoltiamo è un racconto molto attuale: ogni volta che commettiamo il peccato, riviviamo questa storia. Poco prima della pagina di oggi viene raccontata la seduzione di Eva da parte del serpente: vi è un limite (Dio ha chiesto di non mangiare un solo frutto, per evitare la morte); il limite è accettabile grazie a una relazione di fiducia, ma diventa oggetto di desiderio; pian piano viene messo un dubbio sulla relazione (perché Dio mi chiede questo?); a quel punto l'altro scompare e rimane solo ciò che io voglio.

È un inganno del diavolo. O, meglio, è una parola presente da sempre nel nostro cuore, che il diavolo con le sue domande porta in luce e rafforza. Quando ciò succede, niente è più come prima: ha vinto la sfiducia, non si è più capaci di vivere il legame e ci si deve nascondere. Il brano di oggi inizia con una domanda che esprime la voglia di Dio di incontrare l'uomo: «Dove sei?», Per Adamo, purtroppo, questa domanda è ormai letta in modo minaccioso' e il peccato si trasforma in paura dell'altro. La rottura con Dio diventa poi rottura con Eva, su cui cade l'accusa di Adamo per il peccato commesso. Non solo: l'accusa di tradimento in fondo è proprio per Dio! «Questa donna, che tu mi hai messo accanto» ... come a dire che la scelta di Dio è stata una trappola per l'uomo. Così Adamo non capisce più Dio e deve andarsene dal giardino. Pensiamo a quante volte le storie quotidiane di tradimento si consumano in piccole ripicche, dove si



*Non temere Maria  
hai trovato grazia  
presso Dio.*

rinfacciano all'altro colpe immaginarie. In questo clima, anche le discussioni appaiono spesso confuse: si rimane ben lontani dal cuore del problema, che è la lotta tra fiducia e sfiducia.

A fronte di questa storia, il racconto del Vangelo emerge in tutta la sua novità. Maria è senza peccato originale perché è in grado di esprimere una fiducia per noi impensabile. Il Vangelo racconta che all'inizio è spaventata, si chiede che senso abbia tutto ciò, come sia possibile ... La differenza non sta in queste reazioni, che sono il segno di un'umanità sveglia e consapevole della portata dei problemi. La differenza sta nella risposta finale: in lei vince la fiducia. «Sì, sono molto grata di esser la serva del Signore e desidero che si compia questa parola!».

In Maria la storia di Dio con l'uomo riannoda il suo filo.

**Accoglienza**

*Fratelli e sorelle, celebrando la solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, siamo chiamati a rendere grazie a Dio per la sua potenza redentrice che è senza limiti. Chiamati in Cristo a essere, in forza del Battesimo, "santi e immacolati nella carità", invociamo la pace, dono del Messia, che si fa fratello di tutti grazie alla disponibilità totale di Maria. la Chiesa, che si prepara a vivere il mistero della salvezza, vede in Maria la dimora umana degna del Figlio; il grembo accogliente della grazia sovrabbondante di Dio. Per questo Maria è per noi modello di fede e del dialogo che Dio cerca con noi. In lei Dio continua a interpellare anche noi e ad attendere la nostra risposta.*

## **Gloria**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen**.

## **Prima lettura**

*Il libro della Genesi ci trasmette un racconto popolare, ricco di saggezza, che ci mette davanti alla responsabilità dell'uomo: è lui che ha fatto entrare il male nella creazione. Ma non tutto è perduto. Dio si impegna a contrastare ciò che rovina la terra.*

**Dal libro della Genesi** (3,9...20)

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno". L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo** (97,1-4)

*Il salmo è un canto di ringraziamento per l'intervento di Dio nella storia. Attraverso questo canto anche la Chiesa cristiana ringrazia Dio perché Lui è il nostro sostegno, la nostra difesa, colui che prende a cuore la nostra vita.*

**Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.**

**Cjantait al Signôr un cjant gnûf.**

Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo

amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni!

**Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.**

## **Seconda lettura**

*Dio ha scelto Maria da tutta l'eternità, perché fosse preservata da ogni colpa. Paolo ci ricorda il progetto e il sogno di Dio su di noi. Anche per noi ci sarà la salvezza.*

**Dalla lettera di san Paolo agli Efesini** (1,3)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto del Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Luca** (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole

ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## **Credo**

Noi seguiamo la norma che abbiamo ricevuto nella chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo:

**Credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e impatibile; e in Gesù Cristo unico figlio suo nostro Signore che è nato per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risorto, è asceso in cielo, siede alla destra del Padre: di lì verrà a giudicare i vivi e i morti; e nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione di questa carne. Amen.**

Al di fuori di questa fede, che è comune a Roma, Alessandria e Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e non avrò, in nome di Cristo.